



Prot. 0186/37 - SG.34 - PAO.

Roma, 7 febbraio 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte
Piazza Colonna 370
ROMA

OGGETTO: protocolli operativi e tutela legale

Sig. Presidente del Consiglio,
durante l'incontro avuto con la S.V. in data 23 ottobre u.s., Le abbiamo rappresentato le rischiose condizioni in cui operano attualmente gli operatori di polizia, sovente obbligati ad effettuare interventi di tipo "difensivo" al fine di non incorrere in ripercussioni di carattere giudiziario.

Infatti, molto spesso, la parte sottoposta ad indagini ritiene strategico ai fini della propria difesa accusare anche in modo pretestuoso e pernicioso gli operatori intervenuti così da collocarli all'interno del procedimento penale non più come testimoni ma imputati in procedimento connesso e pertanto in una posizione di debolezza nei confronti della loro accusa.

In ragione di ciò durante l'incontro avuto con la S.V. Le abbiamo esposto i rischi e le responsabilità a cui oggi sono sottoposti tutti gli operatori di polizia e per questo motivo Le abbiamo significato come siano indispensabili idonee tutele specifiche al fine di rendere più efficace e sicuro il servizio di polizia.

Tale ultimo aspetto è di notevole rilievo poiché la vigenza di regolamenti e norme ormai anacronistiche, non in linea con le dinamiche in cui devono operare i poliziotti, rende questi ultimi esposti a rischi eccessivamente onerosi.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Durante l'incontro la S.V. propose di istituire un tavolo tecnico presso il Dipartimento della P.S. finalizzato ad individuare soluzioni concrete alle prefate problematiche in modo da assicurare una tutela legale che non esponga dal punto di vista patrimoniale gli operatori a dover affrontare onerosissime spese legali per difendersi da fatti di servizio nonché adeguati protocolli operativi che chiariscano le modalità con cui possono essere effettuati gli interventi di polizia.

Pertanto, La invitiamo a volersi fare promotore di cotale iniziativa, affinché si possa dare inizio ad una concreta operazione che individui idonee "garanzie funzionali" che possano fungere da strumento di tutela per il corretto adempimento degli obblighi di servizio.

Tale iniziativa è dettata dall'evidente esigenza di tutelare quelle peculiari posizioni di "garanzia" che obbligano i poliziotti ad esporsi a particolari rischi nonché ad inibire condotte meramente "difensive" che potrebbero minare anche un'effettiva tutela della cittadinanza interessata.

Fiducioso nella sensibilità che intenderà mostrare verso la problematica segnalata, Le porgo distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -